

Faenza, 18/07/2022

RELAZIONE DESCRITTIVA

Vista la Legge 8 novembre 2000, n. 328, denominata "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali",

Nel 2001 per il superamento del modello in essere di integrazione socio-sanitaria, fondato sull'ampia delega di funzioni socio-assistenziali alla A.U.S.L., i Comuni del Distretto, hanno individuato quale modello associativo ed organizzativo maggiormente rispondente agli obiettivi che si intendono conseguire, una Convenzione tra i Comuni ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. N. 267/2000, preliminare rispetto ad un accordo di programma con l'AUSL medesima ai sensi dell'art. 7 L.R. 19/84 come modificato dall'art. 183 L.R. 3/99 ed hanno istituito i **SERVIZI SOCIALI ASSOCIATI**.

Dal 01/01/2016 con convenzione rep. n. 341 del 28/12/2015 i sei Comuni del Distretto di Faenza (Brisighella, Castel Bolognese, Casola Valsenio, Faenza, Riolo Terme e Solarolo) hanno conferito integralmente la funzione dei Servizi Sociali all'Unione della Romagna Faentina (ex art. 32 del TUEL n. 267/2000).

L'Unione della Romagna Faentina, Settore Servizi alla Comunità, cui confluiscono i Servizi Sociali, opera per i Comuni di Brisighella, Castel Bolognese, Casola Valsenio, Faenza, Riolo Terme e Solarolo.

Per il Comune di Castel Bolognese l'Unione gestisce tutti i servizi afferenti alle aree d'intervento: Famiglia e Minori, Disabili, Povertà, Disagio Adulti e Senza Fissa Dimora, Anziani, Multiutenza, Dipendenze, Immigrati.

Nell'anno 2021 il Comune di Castel Bolognese ha assunto un impegno di spesa, liquidato per pari importo, di € 4.141,84 come debitamente documentato dai Servizi Sociali dell'Unione della Romagna Faentina e agli atti del nostro Ente.

La Dirigente del Settore Servizi alla
Comunità dell'Unione della Romagna
Faentina
(dott.ssa Antonella Caranese)